

INTRODUZIONE METODOLOGICA

Il presente lavoro è il risultato dell'intervento di riordino degli archivi prodotti o conservati dal Centro Studi "Domenico Sereno Regis" di Torino.

I fondi in oggetto constano complessivamente di 6388 unità archivistiche con estremi cronologici dal 1932 al 2002 e comprendono oltre alle carte prodotte dal Centro Studi nello svolgimento delle sue attività peculiari, anche diciotto fondi documentari prodotti da altri soggetti ma conservati dal Centro Regis, di cui cinque appartenenti ad altri movimenti e associazioni e tredici a persone fisiche, alcune delle quali tuttora in attività presso il Centro Studi medesimo.

A scopo chiarificatore si dà qui di seguito l'elenco dei fondi, con le relative date e consistenze:

- Centro Studi Domenico Sereno Regis (1932-2002), 2766 unità archivistiche
- Centro Studi Domenico Sereno Regis - Osservatorio Internazionale su violenza e nonviolenza (1995-2000), 13 unità archivistiche
- CSP - Centro Studi per la Pace (1980-2002), 8 unità archivistiche
- M.I.R. (Movimento Internazionale della Riconciliazione) - Roma (1941-1997), 663 unità archivistiche
- M.I.R. - Movimento Nonviolento Piemonte e Valle d'Aosta (1964-2000), 307 unità archivistiche
- Centro Interconfessionale per la Pace - Roma (1976-2001), 548 unità archivistiche
- Marilena Cardone (1959-1997), 188 unità archivistiche
- Pasquale Cavaliere (1976-2000), 396 unità archivistiche
- Loris Colombatti (1966-1998), 177 unità archivistiche
- Antonino Drago (1945-1997), 113 unità archivistiche
- Paolo Hutter (1996-2001), 52 unità archivistiche
- Angela Marasso (1997), 3 unità archivistiche
- Giuseppe Marasso (1954-1998), 342 unità archivistiche
- Giuliano Martignetti (1966-2002), 299 unità archivistiche
- Enrico Peyretti (1980-2002), 62 unità archivistiche
- Giovanni Salio (1971-2000), 37 unità archivistiche

- Domenico Sereno Regis (1962-1991), 5 unità archivistiche
- Carla Toscana (1953-1992), 150 unità archivistiche
- Giovanni Trapani e Veronica Vaccaro (1956-1998), 259 unità archivistiche

L'attività di riordino dell'archivio del Centro Studi "Domenico Sereno Regis" è stata avviata nel mese di settembre 1999.

Il materiale archivistico su cui è stato condotto l'intervento, al momento dell'ispezione effettuata in una fase precedente all'inizio dei lavori, era conservato presso la sede del Centro e si presentava condizionato in scatole d'archivio collocate su scaffali in diversi locali della sede, siti al piano terra e al piano interrato. La documentazione relativa ai temi di studio del Centro Studi era stata raccolta in faldoni, ognuno dei quali riportava sul dorso la denominazione del fondo di appartenenza, senza ulteriori articolazioni di catalogazione; ogni fondo era abbastanza cospicuo. Le carte dei fondi aggregati, invece, erano pervenute al Centro Studi in scatole di cartone e riunite in apparente disordine.

Al termine dei lavori di riordino, l'archivio si presenta condizionato in faldoni collocati su scaffalature metalliche aperte nei locali posti al piano terreno della sede.

I singoli fondi sono stati mantenuti distinti per provenienza, e al loro interno le singole unità archivistiche sono state conservate così come erano state formate dal soggetto produttore, nel rispetto del vincolo archivistico originario. Va inoltre precisato che, essendo il Centro Studi Domenico Sereno Regis un centro di documentazione, raccoglie materiali assai diversi tra loro, dove le carte d'archivio propriamente dette si mescolano con nuclei di documentazione composti prettamente da riviste, opuscoli, rassegna stampa e letteratura grigia, provenienti appunto dall'attività di documentazione del Centro stesso.

Questo ha reso necessario predisporre un intervento di riordino mirato, le cui caratteristiche concettuali e strutturali fossero omogenee e valide per tutti i fondi. Si è dunque optato per un riordinamento secondo il quale i criteri di conservazione hanno privilegiato l'oggetto delle carte piuttosto che la tipologia o la provenienza.

Di conseguenza, anche la struttura dell'archivio segue criteri particolari, non proprio impeccabilmente archivistici. Su richiesta del committente e secondo le disposizioni della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, ogni singolo fondo archivistico è stato riordinato conformemente alla struttura organizzativa già in uso presso la biblioteca del Centro Studi, che prevede la suddivisione degli argomenti trattati secondo una catalogazione elaborata in collaborazione con altri centri di peace research e con il

Wuppertal Institut für Klima, Umwelt und Energie, in modo da garantire un criterio di classificazione omogeneo per tutti i materiali cartacei conservati presso il Centro Studi. La griglia di classificazione si compone di numerosi livelli. Il primo è rappresentato da sette grandi categorie chiamate **megatemi**, di cui durante l'intervento di riordino sono stati utilizzati i seguenti:

- ✓ **Megatema 1 – Pace:** al suo interno sono reperibili carte riguardanti tematiche legate a nonviolenza, peace research, diritti umani, educazione alla pace e difesa popolare nonviolenta;
- ✓ **Megatema 2 – Conflitti meso-macro e guerre:** comprende documentazione relativa agli aspetti politici e storici dei conflitti, alle guerre del passato e in corso, alla questione nucleare, al disarmo e al controllo degli armamenti;
- ✓ **Megatema 4 – Ambiente ed ecologia:** contiene materiali relativi al rapporto tra l'uomo e l'ambiente, alla politica ambientale, alla produzione e consumo di energia, con particolare attenzione all'energia nucleare e alle energie rinnovabili;
- ✓ **Megatema 5 – Economia e sviluppo:** raccoglie principalmente documenti in merito a economie alternative (economia nonviolenta, finanza etica), mondializzazione e globalizzazione, (rapporto Nord-Sud, debito del Terzo Mondo, cooperazione internazionale, WTO);
- ✓ **Megatema 7 – Storia e geografia:** si è fatto ricorso – impropriamente – a questa categoria per classificare la documentazione (perlopiù rassegna stampa) inerente ad argomenti diversi e non sempre riconducibili ai megatemi sopra descritti, suddivisa per aree geografiche o per singoli Stati.

Non sono stati utilizzati, invece, il Megatema 3 – Politica, perché ancora in una fase iniziale di elaborazione; e il Megatema 6 – Biblioteca Forestale, perché non pertinente al materiale rinvenuto.

Bisogna però sottolineare che, poiché i megatemi sono suscettibili di sempre costanti aggiornamenti, la catalogazione del materiale documentario è stata condotta utilizzando una versione del titolario cristallizzata al mese di marzo 2002.

Ciascun megatema è ripartito in classi, denominate **temi**, che costituiscono il secondo livello di descrizione. A loro volta, i temi sono suddivisi in due, in alcuni casi tre, livelli ulteriori di classificazione, i quali – per chiarezza – sono stati indicati con i nomi di **serie**, **sottoserie** e laddove presente **sottosottoserie**.

Tuttavia, una griglia di classificazione elaborata per descrivere il materiale bibliografico presenta alcuni limiti se adottata per la catalogazione di documentazione archivistica,

poiché non sempre le voci previste per la biblioteca corrispondono a quelle necessarie per l'archivio. Per sopperire a tali mancanze si è incrementato il titolario con nuove voci ogni volta che è stato necessario.

La griglia di classificazione del centro di documentazione applicata a ciascun fondo documentario non contempla ovviamente la presenza di voci che riguardino la gestione amministrativa o contabile di un ente o le carte personali di una persona fisica.

Questo tipo di documentazione, strutturata in serie archivistiche e successivi livelli di descrizione, costituisce una sezione indipendente dall'organizzazione in megatemi e è stata collocata in testa a ogni singolo fondo archivistico da cui è stata prodotta.

A corredo di ciascun fondo sono state inserite note introduttive di carattere istituzionale o biografico e di carattere metodologico, che guidano la consultazione dell'inventario, segnalando le parti che lo compongono: i megatemi, gli argomenti in generale e gli estremi cronologici.

Nel frontespizio relativo ai fondi suddetti, infine, oltre al nome è indicato, là dove le persone sono decedute, l'anno di nascita e di morte (Marilena Cardone, Pasquale Cavaliere, Domenico Sereno Regis e Giovanni Trapani).

La scheda informatica, studiata per rispondere il più possibile a queste esigenze, è stata realizzata con database Microsoft Access 97. Essa consente la descrizione analitica dell'unità archivistica, consta di cinque livelli di classificazione (e relativi cinque campi) sulla base della struttura in megatemi, temi, serie, sottoserie e sottosottoserie come descritto nel paragrafo precedente; è stato inoltre creato un campo "fondo" per gli archivi cosiddetti aggregati. Vi sono infine i campi consueti di descrizione archivistica: oggetto, estremi cronologici, note.

Per quanto riguarda il lavoro di riordino la prima fase dell'intervento è consistita nella **schedatura** delle carte. Durante questa fase la singola unità archivistica è stata inserita in un database, utilizzando per la descrizione i criteri stabiliti con l'elaborazione della scheda informatica; è stata classificata secondo il titolario in adozione e le è stato attribuito un numero di corda progressivo, ma provvisorio. Al termine della schedatura, si è proceduto con il **riordino** propriamente detto del materiale. Questa seconda fase si compone di due momenti distinti: innanzi tutto il materiale schedato è stato distribuito virtualmente all'interno dei diversi fondi e della griglia di classificazione, al fine di definire,

nel rispetto delle regole archivistiche, la struttura ultima dell'intero archivio; il numero di corda provvisorio è stato sostituito da una numerazione definitiva, progressiva e chiusa, che è stata indicata sia sulla scheda informatica sia sull'unità archivistica. In seguito, si è intervenuto fisicamente sulle carte: su ciascun fascicolo è stata posta un'etichetta che riporta, oltre al numero di ogni singola unità, il nome del fondo a cui questa si riferisce e la data del riordino. I fascicoli così numerati sono stati inseriti nei faldoni, sui quali è stata applicata l'etichetta a stampa con il nome dell'archivio e i numeri dei fascicoli contenuti nel faldone. La terza e ultima fase del lavoro è consistita nella **redazione dell'inventario** che comprende: la descrizione di ogni unità archivistica strutturata per fondo (ciascuno introdotto da un cappello che dettaglia consistenza, contenuti e estremi cronologici), megatema, tema, serie, sottoserie e – ove esistente – sottosottoserie, i numeri di faldone e fascicolo, l'introduzione metodologica e l'introduzione storica.

La consistenza complessiva dell'archivio è di 138 metri lineari.

A cura delle archiviste

Torino, luglio 2004

Si ringraziano, oltre al dott. Diego Robotti della Soprintendenza Archivistica del Piemonte e Valle d'Aosta per la consulenza, il presidente del Centro Studi prof. Giovanni Salio per la disponibilità e i volontari e gli obiettori per la gentile collaborazione.

Uno speciale ringraziamento alla collega e amica Valeria Calabrese che ha iniziato questo lavoro con noi, ha schedato le carte della DPN e poi è diventata bibliotecaria alla Civica di Torino.

Si ringraziano, infine, le colleghe Manuela Giacobini, Agnese Olivero, Chiara Quarniolo e Teresa Torricini per il prezioso apporto nella fase di ordinamento fisico della documentazione.

NOTA DELLE ARCHIVISTE

La complessità strutturale dell'archivio del Centro Studi Domenico Sereno Regis in quanto archivio di concentrazione ha richiesto la ripartizione delle competenze tra le archiviste incaricate del riordino.

Per quanto riguarda la **schedatura** della documentazione presente nei singoli fondi, il lavoro quindi risulta così distribuito:

- Centro Studi Domenico Sereno Regis (1932-2002), a cura di Ilaria Bibollet, Laura Gatto Monticone, Corinna Desole e Valeria Calabrese, con la collaborazione di Marinella Bianco
- Centro Studi Domenico Sereno Regis - Osservatorio Internazionale su violenza e nonviolenza (1995-2000), a cura di Corinna Desole
- CSP - Centro Studi per la Pace (1980-2002), a cura di Ilaria Bibollet
- M.I.R. (Movimento Internazionale della Riconciliazione) - Roma (1941-1997), a cura di Ilaria Bibollet e Corinna Desole, con la collaborazione di Marinella Bianco, Rosanna Cosentino e Laura Gatto Monticone
- M.I.R. - Movimento Nonviolento Piemonte e Valle d'Aosta (1964-2000), a cura di Ilaria Bibollet e Corinna Desole
- Centro Interconfessionale per la Pace - Roma (1976-2001), a cura di Ilaria Bibollet e Laura Gatto Monticone, con la collaborazione di Marinella Bianco e Corinna Desole
- Marilena Cardone (1959-1997), a cura di Marinella Bianco
- Pasquale Cavaliere (1976-2000), a cura di Ilaria Bibollet
- Loris Colombatti (1966-1998), a cura di Laura Gatto Monticone
- Antonino Drago (1945-1997), a cura Rosanna Cosentino
- Paolo Hutter (1996-2001), a cura di Rosanna Cosentino
- Angela Dogliotti Marasso (1997), a cura di Rosanna Cosentino
- Giuseppe Marasso (1954-1998), a cura di Laura Gatto Monticone, con la collaborazione di Valeria Calabrese e Corinna Desole
- Giuliano Martignetti (1966-2002), a cura di Ilaria Bibollet, Corinna Desole e Rosanna Cosentino
- Enrico Peyretti (1980-2002), a cura di Ilaria Bibollet e Rosanna Cosentino
- Giovanni Salio (1971-2000), a cura di Corinna Desole e Laura Gatto Monticone
- Domenico Sereno Regis (1962-1991), a cura di Laura Gatto Monticone
- Carla Toscana (1953-1992), a cura di Corinna Desole

Giovanni Trapani e Veronica Vaccaro (1956-1998), a cura di Rosanna Cosentino

Antonino Drago

NOTE INTRODUTTIVE

Docente di Storia della fisica all'Università di Napoli, alleato dell'Arca di Lanza del Vasto, attivo nei movimenti nonviolenti di base, nel movimento antinucleare, nella campagna per l'obiezione alle spese militari per la Difesa Popolare Nonviolenta, ha contribuito con numerosi scritti e conferenze alla crescita della cultura della pace e della nonviolenza in Italia. Sono da segnalare in particolare i suoi lavori sulla connessione scienza-guerra e la ricerca di una alternativa nonviolenta strutturale rispetto ai modelli di sviluppo e di difesa dominanti.

La documentazione di questo fondo personale comprende un raggruppamento di carte a carattere personale e tre megatemi omogenei con la struttura generale dell'archivio del Centro Studi. Sono quindi presenti il raggruppamento **Archivio personale** (che consiste esclusivamente in *Corrispondenza*) e i megatemi **1.Pace, 2.Conflitti meso-macro e guerre e 4.Ambiente ed ecologia**.

Estremi cronologici: 1945-1997

Consistenza: 113 unità archivistiche

Archivio personale

Corrispondenza

- 1 Lettera del Consiglio del Presidente della Repubblica 1997

1. Pace

1.1. Nonviolenza

1.1.0. Opere generali

- 2 Corrispondenza relativa alla nonviolenza 1976 -1980

1.5. Diritti umani

- 3 Il problema dell'aborto 1977

1.7. Obiezione di coscienza e antimilitarismo

1.7.0. Opere generali

1.7.0.2. Guide e opuscoli sull'obiezione di coscienza

- 4 "Incontri". Periodico della Comunità Shalom inviato agli obiettori di coscienza s.d.
Anni Ottanta

2. Conflitti meso-macro e guerre

2.4. Questione nucleare

2.4.3. Armi nucleari

- 5 Relazioni sull'impiego delle armi nucleari 1978 -1986

4. Ambiente ed ecologia

4.1. Ecologia

4.1.3. Dibattito teorico

4.1.3.9. Etica e ambiente

4.1.3.9.1. Bioetica

- 6 Bioetica. Rivista di teologia morale 1977

4.3. Ecosistemi

4.3.4. Suoli e ambienti terrestri - sfruttamento e degrado

4.3.4.1. Dissesto idrogeologico

- 7 Giornale del coordinamento dei paesi terremotati 1978

4.5. Energia

- 8 Iniziative del Centro Mazziano 1977

4.5.0. Opere generali

- 9 Critica della relazione "Fortuna" sui problemi energetici
Una copia dattiloscritta e bozze s.d.
- 10 Appunti e corrispondenza 1976 -1981
- 11 Rassegna stampa di giornali diversi relativa all'energia 1977
- 12 "Health and Economic Costs of Alternative Energy Sources" by
L.D. Hamilton and A.S. Manne 1977
- 13 Rassegna stampa di giornali diversi relativa all'energia 1978
- 14 Corso di Storia della Fisica a.a.1978/79 1978 -1979
Antonino Drago è stato docente di Storia della Fisica all'Università di Napoli
- 15 Corso di Storia della Fisica a.a.1978/79, "Verso una
programmazione energetica alternativa per la Campania" di U. 1978 -1979

Mandara e G. Zagari

- | | | |
|----|--|------------|
| 16 | Rassegna stampa di giornali diversi relativa all'energia | 1979 |
| 17 | "Quale energia", mensile del Comitato nazionale per il controllo delle scelte energetiche, n.4-5 (1979) e n.9 (1980) | 1979 -1980 |
| 18 | Rassegna stampa di giornali diversi relativa all'energia | 1980 |
| 19 | G. Silvestrini e F. Butera, "Crisi di energia o crisi di sistema? Quale energia?". Introduzione di A. Drago
<i>Copia</i> | 1980 -1981 |
| 20 | Corso di Storia della Fisica a.a.1980/81, Davide Ruggi "Le due efficienze nei processi di conversione dell'energia". Adattamento di Antonino Drago | 1980 -1981 |
| 21 | "Progresso nucleare, marxismo e difesa collettiva", corso di Storia della Fisica, a.a. 1981/82 | 1981 -1982 |
| 22 | Rassegna stampa di giornali diversi relativa all'energia | 1982 |
| 23 | "Alternative energy paths utopia or reality?" | 1982 |
| 24 | Rassegna stampa di giornali diversi relativa all'energia | 1983 |

4.5.0.1. Atti di convegni e seminari

- | | | |
|----|---|------|
| 25 | "Ma chi controlla lo sviluppo nucleare italiano?"
<i>Due copie dattiloscritte</i> | s.d. |
| 26 | "Atomo o energie alternative?". Convegno, Salerno, 3-4 novembre 1979 | 1979 |
| 27 | Corso monografico su "La questione energetica" organizzato dalla Regione Lombardia | 1979 |
| 28 | Immagini in-margine al Convegno su "Quale energia" di Ponticelli (Napoli) | 1979 |
| 29 | Relazione al Convegno su "Ricostruzione e riequilibrio ambientale: un progetto per un nuovo sviluppo del sud", Napoli, 10 gennaio 1981
<i>Due copie dattiloscritte</i> | 1981 |
| 30 | Intervento di Antonino Drago al Convegno regionale di Napoli | 1982 |

"Premesse ad un dialogo che si ponga l'obiettivo di riguadagnare il controllo del nostro sistema energetico", Napoli, 17-18 dicembre 1982

4.5.0.2. Opuscoli

- | | | |
|----|--|------------|
| 31 | Opuscoli sulla crisi energetica | 1976 -1977 |
| 32 | Comitato Nazionale per il Controllo delle scelte energetiche. Bollettini e iniziative inviate a Antonino Drago | 1976 -1978 |

4.5.0.3. Quaderni

- | | | |
|----|-----------------------------------|------------|
| 33 | Quaderni sulle scelte energetiche | 1977 -1978 |
|----|-----------------------------------|------------|

4.5.1. Pianificazione e politica energetica

- | | | |
|----|---|------------|
| 34 | "L'etica di fronte alle scelte energetiche", relazione di Carla Leonardi e Valentino Salvoldi | s.d. |
| 35 | Relazione del prof. Ezio Clementel, presidente del CNEN sul programma energetico nazionale | s.d. |
| 36 | Relazioni, bozze e appunti sul programma energetico nazionale | s.d. |
| 37 | Ciclostilato del gruppo di Controinformazione sulle conseguenze delle scelte energetiche | s.d. |
| 38 | Iniziative del WWF | 1975 |
| 39 | Intervento di Giorgio Nebbia all'indagine conoscitiva sui problemi dell'energia tenuta il 10/12/1976 dalla Commissione Industria della Camera dei Deputati | 1976 |
| 40 | Iniziative di "Italia Nostra", Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale della Nazione (Presid. G. Bassani). Articoli e corrispondenza
<i>Giorgio Nebbia è consigliere</i> | 1976 -1978 |
| 41 | Miniera di uranio di Novazza | 1976 -1979 |
| 42 | "Alternative Danish energy planning". Bollettino di Energy Policy | 1977 |
| 43 | Appunti sulle scelte energetiche | 1977 -1980 |
| 44 | Cenni sul sistema energetico italiano | 1979 |

- | | | |
|----|--|------------|
| 45 | Politica energetica svedese | 1979 |
| 46 | Politiche energetiche. Articoli tratti da riviste internazionali | 1979 -1986 |
| 47 | "Energy strategies". Bollettino della Union of concerned scientist | 1983 |
| 48 | "La logistica", articolo di Giorgio Nebbia | 1985 |

4.5.1.2. Piemonte

- | | | |
|----|---|------|
| 49 | Mozione conclusiva dell'attivo regionale unitario dei lavoratori acqua-gas-luce | 1977 |
|----|---|------|

4.5.2. Uso razionale dell'energia e risparmio energetico

- | | | |
|----|---|------|
| 50 | Rassegna stampa da giornali diversi relativa al risparmio energetico nell'industria | 1984 |
|----|---|------|

4.5.3. Energie rinnovabili

4.5.3.4. Energia da biomasse

- | | | |
|----|--|------|
| 51 | Rassegna stampa da giornali diversi relativa all'energia alternativa nella zootecnia | 1980 |
|----|--|------|

4.5.3.5. Energia solare (collettori, fotovoltaico e fototermoelettrico)

- | | | |
|----|--|------------|
| 52 | A. Drago, O. A. Barra, "Per una transazione al solare". Articolo | s.d. |
| 53 | Progetto di legge di Democrazia Proletaria relativa all'energia solare | s.d. |
| 54 | "Per una transizione al solare", articolo di Orazio Barra e Antonino Drago | s.d. |
| 55 | International Solar Energy Society. Congresso nazionale, Napoli, 24-26 febbraio 1977 | 1977 |
| 56 | "Tuono buono", supplemento ad "Azione non violenta" | 1977 |
| 57 | Giornata europea di propaganda dell'energia solare | 1979 |
| 58 | "Coppersun. Un sistema per captare l'energia solare". | 1980 -1981 |

Ciclostilato della classe 4 A del Liceo scientifico T.Patini di Castel di Sangro (L'Aquila)

- | | | |
|----|---|------|
| 59 | Rassegna stampa di giornali diversi relativa all'energia solare | 1983 |
| 60 | Relazione dell'ENEA sul ruolo del fotovoltaico | 1988 |

4.5.3.6. Energia geotermica

- | | | |
|----|---|------|
| 61 | Ciclostilato sullo studio dell'energia geotermica dei Campi Flegrei | 1981 |
|----|---|------|

4.5.5. Energia nucleare

- | | | |
|----|--|------------|
| 62 | Assemblea popolare sul problema nucleare a Marina di Montalto. Manifesto | s.d. |
| 63 | Serata scientifico-ecologica sulla scelta nucleare. Inviti | s.d. |
| 64 | Rassegna stampa da giornali diversi relativi all'energia nucleare | 1962 -1986 |
| 65 | Appello alla Camera dei Deputati | 1976 |
| 66 | Ciclostilato dello S.P.I.E. (Scienziati per l'informazione energetica) e M.N.V.- L.O.C. (Movimento non violento - Lega obiettori di coscienza) di Napoli | 1977 |
| 67 | Pericoli atomici. Articolo tratto da "der Spiegel" | 1977 |
| 68 | Corrispondenza inviata dal Boston Clamshell - Massachusetts | 1977 -1978 |
| 69 | Ciclostilati di associazioni e comitati italiani sull'energia nucleare
<i>Molti docc. senza data</i> | 1977 -1979 |
| 70 | Manifestazione antinucleare a Montalto di Castro (Viterbo) | 1978 |
| 71 | Articoli tratti da riviste internazionali | 1978 -1985 |
| 72 | Il processo di Grosseto | 1979 |
| 73 | Iniziative del Comitato contro le miniere d'uranio nelle Alpi Marittime | 1980 |
| 74 | Circolo di incontri sull'energia nucleare organizzati dal CIDI di Napoli. Locandina | 1980 |

75 "Le surgénérateur de Creys-Malville". Ciclostilato di Alternatives et Culture 1982

4.5.5.1. Atti di convegno

76 "No alla scelta nucleare". Convegno internazionale, Roma s.d.

77 "Fonti e disponibilità di energia - Prospettive nell'utilizzazione dell'energia nucleare". XVIII Convegno nazionale ANIAI 1976

78 Intervento di Antonino Drago su marxismo e progresso nucleare al Convegno nazionale di sociologia, Roma, 15 ottobre 1981 1981

4.5.5.2. Opuscoli

79 Il Comune di Ardesio e l'uranio. Ciclostilato s.d.

80 "Energia atomica", supplemento al Bollettino di Ingegneria dell'Ufficio informazioni degli U.S.A. 1945

81 Opuscolo dell'ENEL sulle radiazioni 1970

82 "Le petit livre noir de l'uranium". Opuscolo della Commission Energie nucléaire de Castres 1975

83 Radiazioni. Bollettini e riviste 1975 -1988

84 Articolo sull'uranio da "Atomic scientists" 1976

85 "Centrali nucleari. Problema morale" di E. Ragusa, a cura di Pax Christi-Sud 1983

86 Opuscoli dell'ENEA su epidemiologia, radiazioni e sicurezza ambientale 1986

4.5.5.3. Quaderni

87 Quaderni dello S.P.I.E. di Napoli 1978 -1979

88 "Cento domande sul nucleare". Quaderni de l'Espresso 1986

4.5.5.4. Pubblicazioni del CNEN

89 "Principi di sorveglianza della radioattività ambientale in relazione all'impiego di sostanze radioattive" 1965

90 AA.VV., "Esame di dati di dose occupazionale in centrali elettronucleari ad acqua leggera bollente" 1977

4.5.5.5. Energia nucleare da fissione

91 M. Conti, "Smantellamento degli impianti nucleari". Articolo s.d.

92 Legislazione relativa alle centrali nucleari 1975 -1979

93 H.A. Bethe, "L'energia da fissione è ancora indispensabile". Articolo in "Le scienze", n.93 1976

94 Centrale nucleare di Garigliano 1976 -1984

95 Fast breeder reactor 1976 -1986

96 Ciclostilati di associazioni e comitati italiani contro le centrali nucleari 1977 -1979
Molti docc. senza data

97 Centrali nucleari in Molise. Ciclostilati del Coordinamento antinucleare molisano 1978

98 Opuscolo sulle centrali al plutonio 1978

99 Articoli di giornali diversi contro le centrali nucleari 1980 -1986

100 Indagine sulla centrale del Garigliano 1981

101 Articoli sul disastro di Chernobyl 1986

102 A. Drago "Centrali stop". Articolo 1987

4.5.5.7. Nucleare civile e militare

103 Danni del nucleare. Articoli tratti da riviste internazionali 1975 -1983

104 Radiazioni. Articoli tratti da riviste internazionali 1979 -1986

105 A. Gaponer, "Acceleratori di particelle e tecnologie di fusione: Implicazioni sulla proliferazione orizzontale e verticale delle armi nucleari" 1980

4.5.5.9. Radioprotezione

106 Convegno sulla radioprotezione del paziente e della popolazione. Genova, 1977 1977

107 Convegno sulla radioprotezione del paziente in diagnostica medica. Piacenza, 1979 1979

4.6. Governo e tutela dell'ambiente

4.6.1. Atti di convegno

108 Relazione del Ministro dell'ambiente Giorgio Ruffolo sul rapporto tra ambiente e sviluppo, Milano, 1988 1988

4.6.2. Politiche ambientali, ricerche preliminari e programmi politici

109 Iniziative del WWF e di "Riprendiamoci la natura" 1978 -1979

4.7. Ambiente, economia e sviluppo

110 Iniziative della Lega naturista (LE.NA.). Ciclostilato 1976

4.7.0. Opere generali

111 Quaderni su sviluppo e progresso 1977

112 "Update". Opuscoli del Centro delle Nazioni Unite per la scienza e la tecnica al servizio dello sviluppo 1985

4.8. Ambiente e tecnologia

4.8.3. Informatica e telematica

113 F. Barone, "Ricerca scientifica e rivoluzione informatica".
Notiziario ENEA 33 1987